

Via libera del Consiglio regionale. Panunzi (Pd): "Questa legge va nella giusta direzione". Sabatini (Ncd): "Non darà ossigeno all'edilizia"

Approvato il nuovo Piano casa: stop ai premi di cubatura

► VITERBO

Il consiglio regionale del Lazio ha approvato ieri la proposta di legge numero 75, che interviene su alcune leggi regionali in materia edilizia, urbanistica e di governo del territorio. Tra cui il cosiddetto Piano casa. L'approvazione, con una seduta a oltranza che si è protratta tutta la notte, è avvenuta dopo l'annuncio del ritiro da parte della giunta del maxi emendamento, sostituito da cinque emendamenti (uno per ciascun dei primi cinque articoli mentre il sesto e il settimo sono rimasti invariati), grazie ai quali c'è stata una riformulazione del titolo e una migliore lettura del testo. "E' stato un dibattito costruttivo, a volte an-

che aspro - sottolinea il consigliere regionale Enrico Panunzi - e mi piace ricordare che si tratta di un atto discusso nella commissione che presiedo, la sesta, all'interno della quale c'è stato un iter contrassegnato da uno spirito di collaborazione da parte di tutti i consiglieri. Siamo di fronte ad una legge che va nella giusta direzione, la cui principale novità è la proroga dei termini: la scadenza è ora fissata al 31 gennaio 2017". Vengono cambiate le norme del vecchio Piano casa che andavano a incidere sulla pianificazione urbanistica attraverso un sistema di deroghe, in particolare i cambi di destinazione d'uso, con relativo premio di cubatura si restituisce

centralità ai Comuni e si istituiscono norme operative e chiare. Si favoriscono, poi, tutti gli interventi sulla città costruita (demolizioni e ricostruzioni, cambi di destinazione d'uso) la cosiddetta rigenerazione urbana, anche attraverso la semplificazione delle norme, in maniera da ridurre il consumo di suolo. Infine vengono modificate anche le norme che riguardano le imprese agricole che avranno la possibilità di fare interventi all'interno dei piani aziendali, dando la possibilità di demolizioni e ricostruzioni, ed accorpamenti per favorire e promuovere la multifunzionalità delle aree in questione.

Ha votato contro il nuovo



Regione Lazio

Piano casa il consigliere regionale del Ncd Daniele Sabatini: "Ritengo che questa legge poteva e doveva essere molto migliorata rispetto al testo finale - afferma il consigliere vi-

terbese - per dare respiro e riattivare un settore, quello edilizio, in grande difficoltà. Note positive di questo piano casa arrivano solo dall'introduzione del mutuo socia-

le, che andrà in contro alle esigenze delle famiglie con basso reddito, che vorranno acquistare una casa usufruendo di un accesso al credito agevolato e dalle nuove norme che favoriscono l'housing sociale a canone calmierato. Per il resto è un testo che non presenta miglioramenti, ma anzi è peggiorativo del precedente".

Plauda al piano, invece, Sergio Ricotta, presidente di Confagricoltura del Lazio: "Grazie a questo intervento sono stati introdotti importanti elementi di novità in grado di incentivare lo sviluppo delle imprese. Ci sono poi elementi assai importanti come la semplificazione amministrativa".